

INDICAZIONI IN MERITO A VALUTAZIONE

D.L 62/2017

HA APPORTATO MODIFICHE ALLE MODALITA' DI VALUTAZIONE:

- DEGLI APPRENDIMENTI PER GLI ALUNNI DI SC. PRIMARIA E SEC. DI I GRADO
- DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO
- DI RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

IL **D.M. 741/2017** HA DISCIPLINATO IN MODO ORGANICO LE OPERAZIONI CONNESSE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO

LE MODIFICHE HANNO EFFETTO A PARTIRE DALL'A.S. 2017/18

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

- IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA I CRITERI E LE MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DA INSERIRE NEL PTOF E RESI PUBBLICI, AL PARI DELLE MODALITA' E DEI TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE (definendo criteri, rubriche di valutazione..).
- IL COLLEGIO DEI DOCENTI DEFINISCE I CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO, NEL CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O Più DISCIPLINE.
- LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE VIENE ESPRESSA CON VOTO IN DECIMI.
- LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO VIENE ESPRESSA MEDIANTE UN GIUDIZIO SINTETICO CHE FA RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E PER LA SEC. DI I GRADO ANCHE ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' DELLA SCUOLA.
- LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE VIENE INTEGRATA CON LA DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI.

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DOVRANNO ADEGUARE I PROPRI MODELLI DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER IL I CICLO

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO E' DISPOSTA ANCHE NEL CASO DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIU' DISCIPLINE. L'ALUNNO PUO' ESSERE AMMESSO, ANCHE SE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE VIENE ATTRIBUITA UNA VALUTAZIONE CON VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIU' DISCIPLINE O NEL COMPORTAMENTO.

LA SCUOLA PROVVEDE A SEGNALARE ALLE FAMIGLIE EVENTUALI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI E, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA, ATTIVA SPECIFICHE AZIONI CHE CONSENTANO IL MIGLIORAMENTO.

PER LA SC. SECONDARIA DI I GRADO LA NON AMMISSIONE

- PUO' ESSERE DECISA, TENUTO CONTO DEI CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
- E' DELIBERATA IN CASO DI NON VALIDITA' DELL'A.S.*
- VIENE DELIBERATA A MAGGIORANZA; IL VOTO ESPRESSO DALL'INSEGNANTE DI RELIGIONE, SE DETERMINANTE, DIVIENE UN GIUDIZIO MOTIVATO ESPRESSO A VERBALE.
- E' AUTOMATICA NEI CONFRONTI DI COLORO CUI E' STATA IRROGATA LA SANZIONE DISCIPLINARE DI ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE(articolo 4, commi 6/9 del DPR 294/1998)

** E' RICHIESTA LA FREQUENZA DI ALMENO $\frac{3}{4}$ DEL MONTE ORE ANNUALE. SPETTA AL COLLEGIO DEI DOCENTI STABILIRE EVENTUALI DEROGHE.*

PER L'AMMISSIONE ALL' ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO OCCORRE:

- LA FREQUENZA DI ALMENO $\frac{3}{4}$ DEL MONTE ORE ANNUALE (fatte salve le eventuali deroghe)
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DISCIPLINARE DI ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE(articolo 4, commi 6/9 del DPR 294/1998)
- AVER PARTECIPATO, ENTRO IL MESE DI APRILE, ALLE PROVE INVALSI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, IL CONSIGLIO DI CLASSE, ATTRIBUISCE AI SOLI AMMESSI ALL'ESAME, SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI E DEL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE, **UN VOTO DI AMMISSIONE ESPRESSO IN DECIMI** (CHE PUO' ESSERE ANCHE INFERIORE A 6/10)

CANDIDATI PRIVATISTI

POSSONO ESSERE AMMESSI COME CANDIDATI PRIVATISTI:

- COLORO CHE COMPIONO IL TREDICESIMO ANNO DI ETA', ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO IN CUI SOSTENGONO GLI ESAMI E CHE ABBIANO CONSEGUITO L'AMMISSIONE ALLA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SEC
- COLORO CHE HANNO CONSEGUITO L'AMMISSIONE DA ALMENO UN TRIENNIO

DEVONO SOSTENERE LA PROVA INVALSI (la scuola deve ricevere la domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo per poter anche comunicare all'invalsi)

NOVITA' ESAMI

- LE FUNZIONI DI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SONO SVOLTE DAL DIRIGENTE O DA UN DOCENTE COLLABORATORE DEL D.S
- LE PROVE SCRITTE SONO TRE:
 - 1) ITALIANO
 - 2) RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE
 - 3) ARTICOLATA IN UNA SEZIONE PER CIASCUNA DELLE LINGUE STRANIERE STUDIATE

PROVA DI ITALIANO

Le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta

PROVA RELATIVA ALLE LINGUE STRANIERE

Si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per o l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo
- Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo
- Lettera o email personale
- Sintesi di un testo.

Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E VOTO FINALE

LA VALUTAZIONE delle prove scritte e del colloquio viene effettuata attribuendo **un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.**

Alla **prova scritta di lingua straniera**, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, **viene attribuito un unico voto** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza **la media dei voti delle prove scritte e del colloquio**, esprimendo un unico voto, **eventualmente anche con frazione decimale**, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione **sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.**

LA CERTIFICAZIONE E' INTEGRATA DA UNA SEZIONE A CURA DELL'INVALSI (in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese)

GLI ESAMI DI IDONEITA'

POSSONO ACCEDERE ALL'ESAME DI IDONEITA' ALLA **II, III, IV,V** DI SCUOLA PRIMARIA COLORO CHE COMPIONO, ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO IN CUI SOSTENGONO GLI ESAMI, RISPETTIVAMENTE IL SESTO, IL SETTIMO, L'OTTAVO E IL NONO ANNO DI ETA'

POSSONO ACCEDERE ALL'ESAME DI IDONEITA' ALLA **I, II, III CLASSE** DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, COLORO CHE COMPIONO, ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO IN CUI SOSTENGONO GLI ESAMI, RISPETTIVAMENTE IL DECIMO, L'UNDICESIMO E IL DODICESIMO ANNO DI ETA'

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata. di norma entro il 30 aprile

COME CAMBIANO LE PROVE INVALSI

PER LA SCUOLA PRIMARIA:

Il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto

PROVA DI ITALIANO E MATEMATICA PER LE CLASSI II E V

PROVA DI INGLESE SOLO PER LE V (sulle abilità di comprensione e uso della lingua).

- IL LIVELLO DI RIFERIMENTO E' A1 DEL QCER.
- SI ARTICOLA NELLA LETTURA DI UN TESTO SCRITTO E NELL'ASCOLTO DI UN BRANO IN LINGUA ORIGINALE DI LIVELLO A1.
- E' SOMMINISTRATA IN MODO TRADIZIONALE ("su carta") IN UNA GIORNATA DIVERSA DALLE DUE PREVISTE PER LE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA, COMUNQUE SEMPRE ALL'INIZIO DI MAGGIO

Entro il mese di gennaio 2018 saranno resi disponibili alcuni esempi di prova affinché i docenti possano prenderne visione

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- NON SONO PIU' PARTE INTEGRANTE DELL'ESAME DI STATO MA LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE E' **REQUISITO INDISPENSABILE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME**
- SI SVOLGONO ENTRO IL **MESE DI APRILE** E SONO SOMMINISTRATE MEDIANTE COMPUTER

Le istituzioni scolastiche organizzano la somministrazione delle prove in modo flessibile. venendo meno il requisito della contemporaneità del loro svolgimento. A seconda del numero di computer (o di tablet) disponibili e collegati a Internet, e sulla base delle proprie esigenze organizzative, ciascuna istituzione scolastica potrà prevedere un adeguato numero di sessioni per lo svolgimento delle prove. Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente. o anche parte di una classe. in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.

In base alle caratteristiche delle singole istituzioni scolastiche (numero di alunni, dotazioni tecniche. ecc.) l'INVALSI comunicherà il periodo di somministrazione delle prove che potrà, comunque, essere modificato dalla scuola stessa.

- RIGUARDANO ITALIANO, MATEMATICA E **INGLESE**

La prova INVALSI di inglese è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 del QCER.

La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua (un insieme di domande finalizzate a dimostrare conoscenza e controllo della lingua, che includono riempimento di spazi, trasformazione di parole o frasi e individuazione di errori).

Poiché comprende anche una sezione dedicata alla *listening and comprehension* è necessario che le istituzioni scolastiche si dotino degli strumenti di base per l'ascolto (file audio, audiocuffie..). Per consentire alle istituzioni scolastiche di verificare la funzionalità della strumentazione disponibile, l'INVALSI pubblicherà entro il 30 novembre sul proprio sito (www.invalsi.it) esempi di file audio.

LE ALUNNE E GLI ALUNNI CON DISABILITA' E DSA PARTECIPANO ALLE PROVE predisposte dall' INVALSI.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe **adeguate misure compensative o dispensative** per lo svolgimento di tali prove; **nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.**

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi o per il loro svolgimento.